

## **Protocollo d'Intesa**

tra

**REGIONE TOSCANA**

**CONFINDUSTRIA**

**CNA**

**CONFARTIGIANATO**

**FILCTEM CGIL FEMCA CISL UILTEC UIL**

per

**la legalità e qualificazione della filiera della pelletteria in Toscana**

### **Premesso che**

La pelletteria costituisce per la Regione Toscana uno dei settori più rilevanti in termini di numero di imprese, addetti, aumento del valore e dell'export.

I marchi toscani sono fra i più conosciuti a livello mondiale e contribuiscono in maniera rilevante alla diffusione del made in Italy sui mercati internazionali.

Il settore, in particolare nella Provincia di Firenze, ha assunto ormai le caratteristiche di una filiera integrata da consolidare e rinnovare.

La Regione Toscana ha sviluppato attraverso il Piano Regionale di Sviluppo 2011-2015 l'innovazione nel sistema delle imprese con linee di intervento destinate a promuovere e qualificare il sistema dei servizi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico .

Visto il *progetto legalità: la qualificazione della filiera della pelletteria* siglato tra Cna Firenze, Confindustria Firenze, Confartigianato Firenze, Cgil, Cisl e Uil, firmato il 21 ottobre 2014 per definire linee guida condivise sulla tracciabilità della filiera della pelletteria, proporre nuovi standard di riferimento per la subfornitura, nonché attivare progetti come lo scarto impatto zero.

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

##### **Finalità**

Il presente protocollo è finalizzato ad attivare un percorso rispondente ai seguenti obiettivi:

- 1)** sviluppo di sinergie tra i sistemi di mappatura, tracciabilità della pelletteria, sostenibilità economica dell'intera filiera e sistemi di controllo delle istituzioni pubbliche;

- 2) definizione di standard di tracciabilità disincentivanti la concorrenza sleale lungo la catena di subfornitura;
- 3) condivisione e reclutamento nel progetto di imprese della pelletteria;
- 4) individuazione di fabbisogni formativi connessi a nuovi sistemi di tracciabilità e certificazione;
- 5) sperimentazione di sistemi di controllo innovativi sviluppati con il contributo di Camere di commercio ed enti tecnici.

## **Articolo 2**

### **Compiti delle parti**

- La Regione Toscana si impegna ad attivare e coordinare un tavolo di confronto sulla legalità e qualificazione della filiera della pelletteria valutando altresì possibili strumenti di supporto pubblico come sgravi fiscali, premialità su bandi regionali e per formazione, nel rispetto della normativa vigente.
- Le Associazioni di categoria e le Rappresentanze sindacali si impegnano a reclutare le imprese proponendo l'adesione ad un sistema congiunto di monitoraggio della tracciabilità, anche al fine di difendere, secondo criteri di sostenibilità economica, la legalità dell'intera filiera.
- Le imprese disponibili si impegnano a condividere dati, materiali e informazioni proprie e del settore.
- Le rappresentanze sindacali si impegnano ad esprimere le esigenze formative connesse ai sistemi di tracciabilità ed a promuovere gli standard di tracciabilità tra i lavoratori.

## **Articolo 3**

### **Cabina di regia**

Le parti concordano inoltre di attivare una cabina di regia congiunta a supporto dello sviluppo e della diffusione di un sistema di tracciabilità nella filiera della pelletteria, favorendo ove possibile un raccordo tra i sistemi di controllo pubblico e la tracciabilità della filiera al fine di accelerare anche l'emersione e la qualificazione delle attività produttive.

## **Articolo 4**

### **Durata e potenziali sviluppi**

Il presente protocollo avrà durata annuale, a partire dalla data della stipula, e potrà essere integrato **ed esteso** da un successivo accordo integrativo tra le parti, da recepirsi con delibera regionale, o semplicemente rinnovato per iscritto in funzione dell'evoluzione delle esigenze nella filiera della pelletteria.

## **Articolo 5**

### **Privacy**

Le parti autorizzano il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per il perseguimento dei loro fini istituzionali, fatta salva la normativa del diritto d'accesso agli atti amministrativi di cui alla Legge 7/8/90 n.241 e ss.mm. ed i..

Firenze, .....

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione Toscana

Per la Città metropolitana

Per Confindustria

Per Confartigianato

Per CNA

Per FILCTEM CGIL

Per FEMCA CISL

Per UILTEC UIL